

Pratica SINADOC 1627/2020

Al Comune di Maiolo

Alla Provincia di Rimini

All'Unione dei Comuni della Valmarecchia

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le
province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini

All'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna

All'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

All'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la
Protezione Civile - Servizio Area Romagna

All'AUSL Romagna

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Al Servizio Territoriale di ARPAE Rimini
(posta interna)

Alla Società Agricola Biologica Fileni Srl

e p.c. Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio VIPSA

Via PEC

OGGETTO: Rilascio del PAUR - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto denominato **"Ristrutturazione aziendale mediante demolizione e ricostruzione di allevamento avicolo convenzionale esistente"**, sito in località Cavallara in comune di Maiolo (Rimini).

Ditta Proponente: Società Agricola Biologica Fileni Srl.

FASCICOLO n°2/2020 VIA (Regione ER)

Resoconto Conferenza di Servizi del 19 marzo 2020

Giorno 19 marzo 2020 si è svolta in videoconferenza la Conferenza di Servizi istruttoria, in forma simultanea e modalità sincrona, relativa all'impianto di cui all'oggetto, convocata con nota Prot. PG/2020/0028637 del 21/02/2020, concernente l'istanza presentata dalla Società Agricola

Biologica Fileni Srl per l'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/18.

Alla videoconferenza hanno partecipato i seguenti soggetti:

Per la **Società Agricola Biologica Fileni Srl**, Roberto Marchegiani, Gianni Montemari, Roberto Cavallucci, Giuliano Mengozzi, Fabio Fabbri, Massimo Angrilli, Rocco Corrado, Maurizio Perli, Giovanni Grapeggia;

Per **ARPAE**, Stefano Renato de Donato, Fabio Rizzuto, Enrico Ermedi, Gianna Sallese, Guido Zanini;

Per la **Provincia di Rimini**, Fausto Sanguanini, Massimo Filippini, Diego Benzi;

Per il **Comune di Maiolo**, Marcello Fattori, Sauro Fattori;

Per l'**Unione dei Comuni della Valmarecchia**, Gilberto Bugli, Alessandro Merli.

Dopo una premessa generale di tipo procedurale e normativo e a valle della presentazione del progetto e del relativo Studio di Impatto Ambientale da parte della Società proponente, è stata messa in risalto sin da subito la rilevanza, sia per estensione sia per potenzialità, dell'opera in progetto, tenendo anche in debito conto che il sito è da alcuni anni in stato di abbandono. Infatti, l'impianto di allevamento, precedentemente allocato nei capannoni oggetto di demolizione e ricostruzione ai fini della realizzazione del progetto presentato dalla Società Fileni, era stato autorizzato con AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale dalla Regione Marche nell'anno 2005. Dal 2009, anno dell'entrata dei 7 Comuni dell'Alta Valmarecchia, tra i quali il Comune di Maiolo, nella provincia di Rimini, non risultano presenti altri atti emanati dalla Provincia di Rimini prima (fino al 31.12.2015) e da Arpae dopo (dal 01.01.2016), autorità competenti per le aziende in AIA in regione Emilia-Romagna. Pertanto, nella sostanza, a seguito del fallimento della precedente proprietà, giunto circa a cavallo di detto passaggio dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna, sono trascorsi quasi 3 lustri dal termine dell'attività dell'impianto precedente e, successivamente, dal sostanziale abbandono dell'intera area, anche in virtù di eventi calamitosi che hanno danneggiato irrimediabilmente alcuni degli edifici esistenti. Tutto ciò comporta un necessario approfondimento relativamente agli impatti ambientali cagionati dalla nuova opera, che non possono essere in alcun modo confrontati con quelli del precedente impianto di allevamento, sostanzialmente dismesso da molti anni, bensì rapportati esclusivamente alla cosiddetta "alternativa zero", vale a dire con situazione riferita a "nessun impianto esistente", che corrisponde allo stato di fatto. A tal proposito, è stato evidenziato che la Conferenza di Servizi non può che rimettersi al giudizio ed al parere del Comune di Maiolo e della Provincia di Rimini rispetto a come gli elementi e le considerazioni di cui sopra possano essere in linea con quanto stabilito dai Piani, urbanistico e territoriale, vigenti sull'area, per ciò che concerne la relativa conformità dell'area dell'impianto di allevamento in progetto a detti Piani. La seduta del 19 marzo u.s. ha altresì messo in evidenza alcuni temi che saranno necessariamente oggetto di approfondimenti e di idonei studi e valutazioni, soprattutto in relazione ad aspetti poco o per nulla sviluppati nello Studio di Impatto Ambientale già presentato. In particolare, sono stati preannunciati necessari approfondimenti documentali per la gestione della fase di cantiere con relativi impatti ambientali, per l'impatto odorigeno e per quello acustico dell'opera, che necessiteranno di strumenti ed applicazioni di tipo modellistico per una congrua e completa analisi di quelli che possono essere considerati gli impatti più rilevanti cagionati potenzialmente da impianti di questa natura, e per l'impatto visivo-paesaggistico dell'opera nella sua interezza. In ultimo, in considerazione della nota pervenuta da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, la Conferenza si è

soffermata sul tema relativo ai condoni edilizi dei capannoni esistenti, propedeutici alla loro eventuale demolizione, il cui iter ed il cui esito positivo sono alla base del prosieguo dell'istruttoria in esame.

Si coglie l'occasione per informare che, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.L. 17 marzo 2020 n.18, che ha introdotto effetti anche sulla sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi a seguito dell'emergenza COVID-19, per i procedimenti in corso, per i quali il periodo di pubblicazione si avvia fra il 23 febbraio ed il 15 aprile, il termine di scadenza è prorogato per la durata del periodo compreso fra la data di avvio pubblicazione ed il 15 aprile. Pertanto, al termine del periodo di pubblicazione complessivo, che ha avuto inizio in data 04/03/2020 con la relativa pubblicazione sul BURERT, sarà inviata alla ditta proponente la richiesta di integrazioni alla documentazione già presentata.

Ricordando, altresì, che tutti gli elaborati di progetto sono disponibili al seguente indirizzo:
https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas/servlet/AdapterHTTP?ACTION_NAME=LOGIN_ACTION

e che la documentazione presentata dalla ditta proponente è altresì accessibile ed interamente consultabile al seguente link:

https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1IhHH_IFzRVsmM8XoqurHRVa0l98hmLeL

si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Unità
Autorizzazioni Complesse ed Energia
Ing. Fabio Rizzuto

Lettera firmata digitalmente a norma di Legge